

Quarto avrà la sua “Farmacia Regina”: apertura entro giugno



Da sinistra, Debora Beghi di Lodi e Emanuela Negretti di Pavia, le nuove farmaciste di Quarto

Dopo il primo tentativo andato a vuoto lo scorso anno, apriranno la nuova sede Debora Beghi e Emanuela Negretti da Lodi e Pavia

Elisa Malacalza
elisa.malacalza@liberta.it

GOSSOLENGO

● Sono Emanuela Negretti e Debora Beghi le nuove farmaciste di

Quarto, la frazione alle porte della città nel comune di Gossolengo (pur con tratti di competenza di Piacenza e altri addirittura di Podenzano): alle due dottoresse, che arrivano da Pavia e da Lodi e avevano partecipato al bando per

l'assegnazione nel 2012, toccherà il compito di “alzare la saracinesca” ogni mattina su un servizio atteso da anni dal territorio storicamente di passaggio, stretto tra la Statale 45 e la provinciale di Gossolengo. «Dobbiamo aprire

entro il mese di giugno», viene precisato dalle farmaciste, Negretti e Beghi, le quali lavorano insieme da quindici anni e hanno deciso di aprire la sede in strada Regina 6, vicino dunque alla trattoria, alla scuola, alla parrocchia. «Il luogo è facilmente raggiungibile anche dalle nostre città, cioè Lodi e Pavia. Siamo dunque soddisfatti e pronte a partire con l'attività, per cercare di garantire un servizio adeguato alle richieste dei cittadini del paese».

Orari e servizi

La farmacia farà orario continuato, tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 19.30: «La nostra non sarà solo una semplice farmacia, ma crediamo in un progetto complessivo, che preveda per i cittadini la possibilità di avere confronti in fatto di salute con diverse professionalità, in giorni prefissati, dall'infermiere al fisioterapista, ad esempio», concludono le due responsabili del progetto.

Trattativa durata anni

Obiettivo raggiunto anche per il sindaco di Gossolengo Angelo Ghillani: «Da anni sosteniamo la necessità di garantire un servizio farmaceutico al centro abitato di Quarto», sottolinea il primo cittadino. «Lo scorso anno avevamo assegnato il servizio, ma con il farmacista, originario del Pavese, non era stato poi raggiunto un accordo definitivo, in assenza di condizioni per lui accettabili. Così la prospettiva era saltata. Adesso, nel giro di poche settimane, la farmacia dovrebbe aprire. Ne siamo soddisfatti e auguriamo buon lavoro alle nuove farmaciste». Ultima curiosità: ma come si chiamerà la farmacia? Ovviamente “Regina”, in omaggio alla strada e al quartiere, viene annunciato.